PROCEDURE E REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO

OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

QUESTO REGOLAMENTO HA PER OGGETTO L'ATTUAZIONE NELL'ISTITUTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI DIVIETO DI FUMO E PERSEGUE IL FINE PRIMARIO DELLA "TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI", NONCHÉ LA PREVENZIONE DEI DANNI ALLA SALUTE DERIVANTI DALLA ESPOSIZIONE ATTIVA E PASSIVA AL FUMO DI TABACCO. LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDE IL DIVIETO TOTALE DI FUMO, COMPRESO L'UTILIZZO DELLE SIGARETTE ELETTRONICHE, NELLE "SCUOLE, OSPEDALI, UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
CONSEGUENTEMENTE **È VIETATO FUMARE IN TUTTI I LOCALI CHIUSI ED IN TUTTE LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DI TUTTE LE SEDI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**.

FINALITA'

QUESTO DOCUMENTO È REDATTO CON UNA FINALITÀ NON COERCITIVA, BENSÌ EDUCATIVA E SI PREFIGGE DI:

- TUTELARE LA SALUTE DEGLI ALUNNI, DEL PERSONALE E DI TUTTI GLI UTENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA;
- PREVENIRE L'ABITUDINE AL FUMO;
- INCORAGGIARE I FUMATORI A SMETTERE DI FUMARE;
- GARANTIRE UN AMBIENTE SALUBRE, CONFORMEMENTE ALLE NORME VIGENTI DI SICUREZZA SUL LAVORO;
- FARE DELLA SCUOLA UN AMBIENTE "SANO", BASATO SUL RISPETTO DELLA PERSONA E DELLA LEGALITÀ E CHE FACILITI NELLE PERSONE SCELTE CONSAPEVOLI ORIENTATE ALLA SALUTE PROPRIA ED ALTRUI;
- FAR RISPETTARE IL DIVIETO DI FUMO, STABILITO DALLE NORME VIGENTI, IN TUTTI I LOCALI, NELLE STRUTTURE ED IN TUTTE LE AREE ESTERNE DI PERTINENZA.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO A SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO TRAMITE QUESTA PROCEDURA ED IN ACCORDO ALLA NORMATIVA:

- EMANA QUESTO DOCUMENTO CHE STABILISCE IL DIVIETO DI FUMO IN TUTTI I LOCALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E NELLE RELATIVE PERTINENZE ESTERNE;
- DISPONE L'INSTALLAZIONE ED IL MANTENIMENTO NEI LOCALI DELL'ISTITUTO DELLA SEGNALETICA RIGUARDANTE IL DIVIETO DI FUMO, CON LA SCRITTA "VIETATO FUMARE", (CON INDICAZIONI DELLA RELATIVA PRESCRIZIONE DI LEGGE, DELLE SANZIONI APPLICABILI AI CONTRAVVENTORI E DEI SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO E CUI COMPETE ACCERTARE LE INFRAZIONI).
- INDIVIDUA, CON ATTO FORMALE SUCCESSIVO, I FUNZIONARI INCARICATI ANNUALMENTE DI VIGILARE E CONTESTARE LE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMARE IN NUMERO ADEGUATO A COPRIRE LE VARIE SEDI (TENENDO CONTO DELL'ARTICOLAZIONE SU PIÙ PIANI DEGLI EDIFICI), I VARI ORARI E LE PROBABILITÀ DI ASSENZA/FERIE, CON UN MINIMO DI ALMENO 2 PERSONE PER SEDE. SI RICORDA CHE IN MANCANZA DI TALE ATTO DI NOMINA, IL DIRIGENTE RISULTA DIRETTAMENTE RESPONSABILE IN PRIMA PERSONA DELLE PROCEDURE DI VIGILANZA, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI).
- CONSEGNA AGLI INCARICATI:
  1. LA LETTERA DI ACCREDITAMENTO
  2. I MODULI PER LA VERBALIZZAZIONE DELLE TRASGRESSIONI AL DIVIETO
  3. IL BOLLETTINO DI C.C. POSTALE PER IL VERSAMENTO, DA ACCLUDERE AL VERBALE

SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO ED ALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

COMPITI DEGLI INCARICATI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

GLI INCARICATI DEL PRESENTE REGOLAMENTO DEVONO VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO, PROCEDERE ALLA CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI E VERBALIZZARLE. A TAL FINE VENGONO DOTATI DI APPOSITI MODULI DI CONTESTAZIONE, DA REDIGERE IN TRIPLICE COPIA, E DEI BOLLETTINI DI C/C POSTALE RECANTI, DA CONSEGNARE AL TRASGRESSORE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PAGAMENTO DELLA SANZIONE ELEVATA.
GLI INCARICATI, IN CASO DI TRASGRESSIONE, PROCEDERANNO, AI SENSI DELL'ART.13 DELLA L.N.689/1981, A COMPILARE IL MODULO DI CONTESTAZIONE, PREVIA NUMERAZIONE PROGRESSIVA ED APPOSIZIONE DEL TIMBRO DELLA STRUTTURA, E A DARNE COPIA AL TRASGRESSORE, UNITAMENTE AL BOLLETTINO DI C/C POSTALE DI CUI AL COM.1 DEL PRESENTE ARTICOLO, CHE DOVRÀ RIPORTARE LA SEGUENTE CAUSALE: "VIOLAZIONE AL DIVIETO DI FUMO", NONCHÉ LA PRECISAZIONE DEL NUMERO E DELLA DATA DEL VERBALE E DELL'ORGANO VERBALIZZANTE. SARÀ CURA DEL TRASGRESSORE COMUNICARE AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA SANZIONE.
IN PRESENZA DI EVENTUALI DIFFICOLTÀ NELL'APPLICAZIONE DELLE NORME ANTIFUMO, GLI INCARICATI POSSONO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE.
IN NESSUN MODO L'INCARICATO PREPOSTO AD ACCERTARE LA VIOLAZIONE E A VERBALIZZARLA POTRÀ RICEVERE DIRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE DAL TRASGRESSORE.
I RESPONSABILI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO VENGONO INDIVIDUATI NELLE PERSONE DEL DIRIGENTE STESSO, DEI SOGGETTI ANNUALMENTE NOMINATI NEL LORO ORARIO DI SERVIZIO E VIGILANZA, INDICATI SUGLI APPOSITI CARTELLI DI DIVIETO DI FUMO. TALI SOGGETTI IRROGANO LA SANZIONE SUGLI APPOSITI MODELLI CON LA CONTROFIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.
IN VIRTÙ DEL PRESENTE REGOLAMENTO E DELLA CONSEGUENTE NOMINA AL PERSONALE, SARÀ COMPITO DEGLI INCARICATI:

- VIGILARE SULLA CORRETTA APPOSIZIONE DEI CARTELLI INFORMATIVI, DA COLLOCARSI IN POSIZIONE BEN VISIBILE IN TUTTI I LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO;
- VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO, ACCERTARE LE INFRAZIONI, CONTESTARE IMMEDIATAMENTE AL TRASGRESSORE LA VIOLAZIONE, VERBALIZZANDOLA CON L'APPOSITA MODULISTICA;
- NOTIFICARE, TRAMITE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SCUOLA, LA TRASGRESSIONE ALLE FAMIGLIE DEI MINORENNI SORPRESI A FUMARE ED AI TRASGRESSORI, COMUNQUE IDENTIFICATI, CHE HANNO RIFIUTATO LA NOTIFICA.

SANZIONI

LE MISURE SANZIONATORIE APPLICABILI SONO QUELLE PREVISTE DALL'ART.7—LEGGE.N.584/1975 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, AUMENTATE NELLA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE N.311/2004 "LEGGE FINANZIARIA 2005" (ART.1 COMMA 190/191) OVVERO:

PER I TRASGRESSORI AL DIVIETO DI FUMO SI APPLICANO LE SEGUENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE (L. 584/1975 ART.7):
DA € 27.50 A € 275,00 IN CASO DI VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE, IN PARTICOLARE:
€ 27,50 PER VIOLAZIONE IN AREA APERTA
€ 55,00 PER VIOLAZIONE IN AREA CHIUSA E SCALE DI EMERGENZA
TALI IMPORTI VERRANNO AUMENTATI DI DUE VOLTE, TRE VOLTE ECC. FINO AL MASSIMO IN CASO DI RECIDIVA.
LA MISURA DELLA SANZIONE È RADDOPPIATA (ED AMMONTA QUINDI DA UN MINIMO DI € 55,00 AD UN MASSIMO DI € 550,00) QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO A DODICI ANNI DI ETÀ.

PER I SOGGETTI INCARICATI DELL'OBBLIGO DI CURARE L'OSSERVANZA DEL DIVIETO E IRROGARE LE SANZIONI PER L'INFRAZIONE, QUALORA NON OTTEMPERINO TALE OBBLIGO:
DA € 220,00 A € 2.200,00;
IN PARTICOLARE A PARTIRE DALL'IMPORTO MINIMO, TALE IMPORTO VERRÀ AUMENTATO DI DUE VOLTE, TRE VOLTE ECC. FINO AL MASSIMO IN CASO DI RECIDIVA.

I DIPENDENTI DELLA SCUOLA CHE NON OSSERVINO IL DIVIETO NEI LUOGHI DOVE È VIETATO FUMARE, IN AGGIUNTA ALLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE, POSSONO ESSERE SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO DISCIPLINARE.

PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI

IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA, DA PARTE DEL TRASGRESSORE, VIENE EFFETTUATO:

- IN BANCA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI UTILIZZANDO IL **MODELLO F23 CODICE TRIBUTO 131T** E INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
(INFRAZIONE AL DIVIETO DI FUMO - VERBALE N_____DEL_____)
- DIRETTAMENTE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO;
- PRESSO GLI UFFICI POSTALI TRAMITE BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO, INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO.

L'INTERESSATO DOVRÀ FAR PERVENIRE, ENTRO 60 GIORNI, CON RACCOMANDATA A MANO O PER POSTA (RACCOMANDA A/R), LA RICEVUTA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO ALLA SCUOLA, ONDE EVITARE L'INOLTRO DEL RAPPORTO AL PREFETTO TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

LA VIOLAZIONE VIENE CONTESTATA IMMEDIATAMENTE (CONSEGNA DI UNA COPIA DEL VERBALE); SE CIÒ NON È POSSIBILE VA NOTIFICATA ENTRO TRENTA GIORNI MEDIANTE RACCOMANDATA A/R A CURA DELLA SCUOLA.
IL VERBALE È SEMPRE IN DUPLICE COPIA:

- UNA PER IL TRASGRESSORE (CONSEGNATA O NOTIFICATA);
- UNA PER LA SCUOLA;

ENTRO TRENTA GIORNI DALLA CONTESTAZIONE O NOTIFICAZIONE L'INTERESSATO PUÒ FAR PERVENIRE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE (PREFETTO DI FIRENZE) SCRITTI DIFENSIVI E PUÒ CHIEDERE DI ESSERE SENTITO DALLA MEDESIMA AUTORITÀ.
I GENITORI DI UNO STUDENTE MINORE DI 18 ANNI CHE COMMETTE L'ILLECITO (CULPA IN EDUCANDO) DOVRANNO FAR FRONTE ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA IRROGATA.
UN EVENTUALE STUDENTE MAGGIORENNE CHE COMPIE L'ILLECITO DOVRÀ FARSI CARICO DELLA SANZIONE.
LA COMPILAZIONE DEL VERBALE VA PREVIAMENTE PRECEDUTA DALLA NUMERAZIONE PROGRESSIVA E DALLA PERSONALIZZAZIONE CON IL TIMBRO DELLA STRUTTURA TRAMITE LA SEGRETERIA.
AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SCOLASTICO, È VIETATA LA RISCOSSIONE DIRETTA DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA.
GLI INCARICATI:
CONTESTANO AL TRASGRESSORE CHE HA VIOLATO LA NORMATIVA ANTIFUMO E GLI PROVANO DI ESSERE GLI ADDETTI INCARICATI A STILARE IL VERBALE PER VIOLAZIONE. A SUPPORTO MOSTRANO SE NECESSARIO AL TRASGRESSORE LA LETTERA DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALMENTE IL DOCUMENTO DI IDENTITÀ.
RICHIEDONO AL TRASGRESSORE – SE NON LO CONOSCONO PERSONALMENTE – UN DOCUMENTO VALIDO DI IDENTITÀ PER PRENDERE NOTA DELLE ESATTE GENERALITÀ E INDIRIZZO, DA TRASCRIVERE A VERBALE.
IN CASO DI RIFIUTO A FORNIRE LE GENERALITÀ O DI ALLONTANAMENTO, DEVONO CERCARE DI IDENTIFICARLO TRAMITE EVENTUALI TESTIMONI. QUALORA VI RIESCANO, SUL VERBALE APPONGONO LA NOTA: "IL TRASGRESSORE, A CUI È STATA CONTESTATA LA VIOLAZIONE DELLA

LEGGE E CHE È STATO INVITATO A FORNIRE LE GENERALITÀ, NON LE HA FORNITE E SI È ALLONTANATO RIFIUTANDO DI RICEVERE IL VERBALE". POI PROVVEDONO ALLA SPEDIZIONE DEL VERBALE E DEL MODULO PER IL PAGAMENTO AL DOMICILIO DEL TRASGRESSORE TRAMITE RACCOMANDATA RR, IL CUI IMPORTO GLI SARÀ ADDEBITATO AGGIUNGENDOLO ALLA SANZIONE DA PAGARE.
QUALORA IL TRASGRESSORE SIA CONOSCIUTO (DIPENDENTE O ALUNNO) E SI RIFIUTI DI FIRMARE E RICEVERE IL VERBALE, INSERISCONO L'ANNOTAZIONE: "È STATO RICHIESTO AL TRASGRESSORE SE VOLEVA FAR TRASCRIVERE NEL VERBALE PROPRIE CONTRODEDUZIONI E DI FIRMARE, MA SI È RIFIUTATO SIA DI METTERE PROPRIE OSSERVAZIONI SIA DI RICEVERE IL VERBALE". POI PROCEDONO ALLA SPEDIZIONE SECONDO LE MODALITÀ ILLUSTRATE AL PUNTO PRECEDENTE.
IL CONTRAVVENTORE HA FACOLTÀ DI AGGIUNGERE A VERBALE UNA DICHIARAZIONE, CHE VA RIPORTATA FEDELMENTE.
IL TRASGRESSORE DEVE FIRMARE PER CONOSCENZA IL VERBALE, SOPRATTUTTO SE CI SONO SUE DICHIARAZIONI A VERBALE. IN CASO DI RIFIUTO A FARLO, IN LUOGO DELLA FIRMA SI SCRIVE LA NOTA: "INVITATO A FIRMARE, SI È RIFIUTATO DI FARLO".
GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI CONTESTAZIONE IMMEDIATA (MANCATA FIRMA DEL VERBALE DA PARTE DEL TRASGRESSORE O DI TRASGRESSORE MINORENNE) PROVVEDONO ALLA NOTIFICA DEL VERBALE, A MEZZO POSTA CON RACCOMANDATA R.R., ENTRO 90 GIORNI DALLA CONSTATAZIONE.
IN TUTTI I CASI, TRASCORSO IL TERMINE DI 60 GIORNI DALLA CONTESTAZIONE O DAL RICEVIMENTO DELLA NOTIFICA, SENZA CHE SIA AVVENUTO IL PAGAMENTO, PRESENTANO RAPPORTO AL PREFETTO TERRITORIALMENTE COMPETENTE, CON LA PROVA DELLE ESEGUITE CONTESTAZIONI O NOTIFICAZIONI, PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI.

RICORSI

IL **DESTINATARIO DEL VERBALE DI CONTESTAZIONE**, OLTRE ALLA FACOLTÀ DI FAR INSERIRE SULLO STESSO VERBALE EVENTUALI OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 689/91, PUÒ FARE PERVENIRE AL PREFETTO, ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI CONTESTAZIONE O NOTIFICAZIONE DELLA VIOLAZIONE, SCRITTI DIFENSIVI E DOCUMENTI E PUÒ CHIEDERE DI ESSERE SENTITO DALLA MEDESIMA AUTORITÀ.
IL PREFETTO, SENTITI GLI INTERESSATI OVE QUESTI NE ABBIANO FATTO RICHIESTA ED ESAMINATI I DOCUMENTI INVIATI NONCHÉ GLI ARGOMENTI ESPOSTI:

- SE RITIENE FONDATO L'ACCERTAMENTO, DETERMINA – CON DECISIONE MOTIVATA – LA SOMMA DOVUTA PER LA VIOLAZIONE, IN MISURA NON INFERIORE AD 1/3 DEL MASSIMO EDITTALE, E NE INGIUNGE IL PAGAMENTO;
- SE RITIENE NON FONDATO L'ACCERTAMENTO, EMETTE ORDINANZA MOTIVATA DI ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI.

ALLEGATI

1. VERBALE DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO.
2. COMUNICAZIONE AL PREFETTO.
3. DELEGA AL FUNZIONARIO ADDETTO ALLA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE

VERBALE DI ACCERTAMENTO PER INFRAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

(L.584/1975 - ART.51 L.3/2003 - ART.4 D.L.104/13 VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA L.689/1981)

VERBALE N.____DEL_____SEDE_____

IL GIORNO ____ALLE ORE _____ NEI LOCALI INTERNI O NELLE ZONE ESTERNE DI PERTINENZA IL SOTTOSCRITTO (DIRIGENTE/DSGA /ATA/DOCENTE) PREPOSTO ALL'ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONI DELLE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMO (nome e cognome) _____

HA ACCERTATO CHE L'ALUNNO/DIPENDENTE/ALTRO _____

NATO/A A_____ IL _____

RESIDENTE A_____VIA_____

HA VIOLATO LE DISPOSIZIONI DELLA L.11.11.1975/N.584 E L.16.01.2003/N.3 INTEGRATO DALL'ART.4 L.08.11.2013/N.128. TIPO E MODALITÀ DELL'INFRAZIONE _____

L'INTERESSATO ALL'ATTO DELLA CONTESTAZIONE DICHIARA: _____

NELLA SCUOLA ERANO PRESENTI I CARTELLI PREVISTI, NONCHÉ IL SERVIZIO DI VIGILANZA.

MODALITA' DI ESTINZIONE

PREMESSO CHE PER LA VIOLAZIONE ACCERTATA È PREVISTA UNA SANZIONE DA **27,5 EURO A 275 EURO** E CHE TALE SANZIONE È RADDOPPIATA QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO AI 12 ANNI DI ETÀ. AI SENSI DELL'ART.16 DELLA L.689/1981, È AMMESSO IL PAGAMENTO DELLA SOMMA, **ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI** DALLA CONTESTAZIONE IMMEDIATA O, SE QUESTA NON VI È STATA, DALLA NOTIFICAZIONE DEGLI ESTREMI DELLA VIOLAZIONE.

PERTANTO, PER LA VIOLAZIONE ACCERTATA IL TRASGRESSORE DOTRÀ VERSARE LA SOMMA DI:

EURO _____ (in lettere _____)

- IN QUANTO IN ZONA CHIUSA O SU SCALE DI EMERGENZA SI □ NO □
- RADDOPPIATA POICHÉ LA VIOLAZIONE È STATA COMMESSA IN PRESENZA DI DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI BAMBINI FINO AI 12 ANNI DI ETÀ. SI □ NO □
- IN QUANTO RECIDIVA SI □ NO □

DOVE VERSARE LA SOMMA PER LA VIOLAZIONE ACCERTATA

- IN BANCA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI UTILIZZANDO IL MODELLO F23, CODICE TRIBUTO 131T E INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO (INFRAZIONE AL DIVIETO DI FUMO – IC Tavarnelle Barberino VERBALE N._____SEDE:_____DEL_____)
- DIRETTAMENTE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO;
- PRESSO GLI UFFICI POSTALI TRAMITE BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA PROVINCIALE DI FIRENZE, INDICANDO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO (COME SOPRA).

DOPO IL PAGAMENTO È NECESSARIO PORTARE COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO IN SEGRETERIA DIDATTICA CON COPIA DEL PRESENTE VERBALE.

TRASCORSI I SUDDETTI TERMINI SE IL TRASGRESSORE NON AVRÀ OTTEMPERATO ALLE PRESCRIZIONI IL DIRIGENTE TRASMETTERÀ UN RAPPORTO AL PREFETTO, QUALE AUTORITÀ COMPETENTE PER LE SUCCESSIVE INIZIATIVE.

SI FA PRESENTE CHE PER L'ART. 18 DELLA L.689/1981 È FACOLTÀ DI COLUI AL QUALE È STATA CONTESTATA

LA VIOLAZIONE, RICORRERE CONTRO LA STESSA, ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA, PRESENTANDO AL PREFETTO DI SCRITTI DIFENSIVI E CHIEDERE DI ESSERE SENTITO IN MERITO ALLA SANZIONE.

IL VERBALIZZANTE L'INTERESSATO IL DIRIGENTE/DELEGATO

COMUNICAZIONE AL PREFETTO AL SIG. PREFETTO DI FIRENZE

OGGETTO: RAPPORTO A CARICO DI

AI SENSI DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689 E DELL'ART.4 DELLA L.R.14.04.1983/N.11 , SI COMUNICA CHE AL NOMINATIVO IN OGGETTO È STATO REGOLARMENTE NOTIFICATO IL:
VERBALE N. ___
SEDE: DEL

(VED.ALLEGATO)

ACCERTATA VIOLAZIONE DELLE **NORME SUL DIVIETO DI FUMO** (LEGGE 11.11.1975 N. 584 E LEGGE 16.01.2003/N.3 INTEGRATO DALL'ART.4_LEGGE.08.11.2013/N.128), CON INVITO A DEFINIRE IL CONTESTO IN VIA AMMINISTRATIVA CON LE MODALITÀ NELLO STESSO SPECIFICATE.

A TUTT'OGGI, **TRASCORSI I TERMINI DI LEGGE**, L'INTERESSATO NON HA ESIBITO L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELLA SANZIONE.

SI PROVVEDE PERTANTO A TRASMETTERE ALLA S.V. COPIA DEL PREDETTO VERBALE, COMPLETO DI PROVA DELLA ESEGUITA CONTESTAZIONE O NOTIFICAZIONE, PER I CONSEGUENTI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL PUNTO 12 ACCORDO STATO REGIONI DEL 16.12.2004.

SI PREGA CORTESEMENTE DI VOLER COMUNICARE ALLO SCRIVENTE L'ESITO DELLA PROCEDURA AVVIATA.

DATA:_____

DISTINTI SALUTI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELEGA DI ADDETTO ALLA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE

[EX ART. 51, L. 16 GENNAIO 2003, N. 3]

PROT. DEL

LA SOTTOSCRITTA_____ IN QUALITA' DI DIRIGENTE SCOLASTICO
AI SENSI DELLE PROCEDURE INDIVIDUATE AL PUNTO 2 DELL'ACCORDO DEFINITO DALLA CONFERENZA STATO- REGIONI DEL 16 DICEMBRE 2004, E DALL'ART. 51, LEGGE 3/2003, SULLA "TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI",

DELEGA IL/LA SIG/SIG.RA

_____

AD ESERCITARE I COMPITI DI ADDETTO ALLA VIGILANZA E CONTESTAZIONE SULL'OSSERVANZA DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMARE NELLA/E SEGUENTE/I LUOGHI

_____

TANTO ATTRAVERSO FORME DI CONTROLLO DA LEI ESERCITATE IN VIA DIRETTA QUANTO ATTRAVERSO SEGNALAZIONI A LEI PERVENUTE DA PARTE DI CHIUNQUE SIA INTERESSATO A FAR RISPETTARE IL PREDETTO DIVIETO NEI LOCALI E NEI LUOGHI SOTTOPOSTI ALLA SUA VIGILANZA.

SARÀ SUO COMPITO:

- VIGILARE SULLA CORRETTA APPOSIZIONE DEI CARTELLI INFORMATIVI, DA COLLOCARSI IN POSIZIONE BEN VISIBILE IN TUTTI I LUOGHI OVE VIGE IL DIVIETO;
- VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO, ACCERTARE LE INFRAZIONI, CONTESTARE IMMEDIATAMENTE AL TRASGRESSORE LA VIOLAZIONE, VERBALIZZANDOLA CON L'APPOSITA MODULISTICA;
- NOTIFICARE, TRAMITE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, LA TRASGRESSIONE ALLE FAMIGLIE DEI MINORENNI SORPRESI A FUMARE ED AI TRASGRESSORI, COMUNQUE IDENTIFICATI, CHE HANNO RIFIUTATO LA NOTIFICA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO